



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ, DELLA RICERCA E DELL' ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

# ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTE

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT)

☎ 0771501626 fax 0771512219

✉ Itic817006@istruzione.it - sito [www.icamante.gov.it](http://www.icamante.gov.it)



## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



**a.s.2014/2015**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa ANNARITA DEL SOLE**

## **SOMMARIO**

### **PRESENTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>p.6</b>
<b>2. NATURA E SCOPO DEL POF</b>	<b>p.7</b>
<b>3. FINALITÀ DELLA SCUOLA</b>	<b>p.8</b>
<b>4. SCELTE EDUCATIVE</b>	<b>p.8</b>
<b>4.1 Finalità della scuola dell'infanzia</b>	<b>p.10</b>
<b>4.2 Finalità della scuola primaria</b>	<b>p.11</b>
<b>4.3 Finalità della scuola secondaria di I grado</b>	<b>p.12</b>
<b>5. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE</b>	<b>p.14</b>
<b>6. UTENZA DELLA SCUOLA</b>	<b>p.16</b>
<b>6.1 Rappresentazione grafica dell'utenza scolastica</b>	<b>p.18</b>
<b>7. STRUTTURA DELL'ISTITUTO</b>	<b>p.19</b>
<b>8. RISORSE UMANE</b>	<b>p.20</b>
<b>9. SISTEMA FORMATIVO</b>	<b>p.21</b>
<b>10. SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>p.21</b>
<b>10.1 CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>p.21</b>
<b>11. SCUOLA DEL PRIMO CICLO</b>	<b>p.25</b>
<b>11.1 Scuola primaria</b>	<b>p.25</b>
<b>11.2 Scuola secondaria di I grado</b>	<b>p.29</b>
<b>12. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	<b>p.34</b>
<b>12.1 Modalità dell'azione educativa</b>	<b>p.34</b>
<b>12.2 Metodi, strategie e didattica per laboratori</b>	<b>p.34</b>
<b>12.3 Campi di esperienza e aree disciplinari</b>	<b>p.35</b>
<b>12.4 Nuovo curriculum: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.</b>	<b>p.35</b>
<b>12.5 Modalità di rilevamento e comunicazione dei</b>	<b>p.36</b>

risultati	
12.6 Verifica e valutazione degli alunni	p.37
12.7 Griglie di valutazione	p.38
<b>13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>p.47</b>
13.1 Personalizzazione dell'offerta	p.47
13.2 Educazione alla cittadinanza	p.47
13.3 Comunicazione	p.47
13.4 Integrazione e intercultura	p.47
13.5 Scuola aperta	p.48
13.6 Progetti per l'anno scolastico 2014/2015	p.49
13.7 Iniziative scuola aperta	p.56
<b>14. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO</b>	<b>p.58</b>
14.1 Scuola dell'infanzia	p.58
14.2 Scuola primaria	p.58
14.3 Scuola secondaria di I grado	p.60
14.4 Accoglienza	p.60
14.5 Continuità	p.60
14.6 Orientamento della scuola secondaria di I grado	p.61
14.7 Integrazione	p.61
14.8 Ora alternativa di religione	p.61
<b>15. AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE</b>	<b>p.62</b>
<b>16. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL POF</b>	<b>p.62</b>
<b>17. CALENDARIO SCOLASTICO</b>	<b>p.63</b>
<b>18. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>p.64</b>
18.1 Formazione delle classi	p.64
18.2 Orario delle lezioni	p.64
18.3 Servizio Uffici	p.64

18.4 Rapporti con le famiglie	p.65
18.5 Utilizzo delle risorse	p.65
19. ORGANIGRAMMA	p.66
19.1 Dirigente Scolastico	p.66
19.2 Collaboratori del Dirigente Scolastico	p.66
19.3 Funzioni strumentali	p.66
19.4 Staff di Presidenza	p.66
19.5 Gruppi di lavoro:	p.67
Comitato Tecnico Scientifico	p.67
Comitato di Valutazione	p.67
Dipartimenti	p.68
Gruppo di lavoro per l'inclusione	p.69
20. PIANO DELLE ATTIVITÀ: a.s. 2014/2015	p.69
20.1 Risorse umane	p.71
20.2 Orario di servizio	p.71
20.3 Attività di programmazione	p.71
20.4 Attività di continuità	p.71
20.5 Riunioni collegiali ordinarie	p.72
20.6 Valutazioni ed incontri con le famiglie	p.72

## **PRESENTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Il presente Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il manifesto del nostro Istituto: non solo una dichiarazione di intenti, ma impegno istituzionale nei confronti dell'utenza e del territorio. Il frutto della nostra attività è il servizio di formazione erogato e il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento flessibile che permette di progettare, realizzare, gestire, valutare e presentare al pubblico l'attività progettata, nel quadro dell'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria.*

*Nostro principale impegno sarà quello di promuovere tutte le attività creative e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli studenti e delle parti interessate al servizio erogato.*

*Il processo di pianificazione delle attività didattiche, curricolari, extracurricolari e organizzative è, nella nostra scuola, centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi sia potenzialità ed eccellenze.*

*Gli elementi chiave della nostra Offerta Formativa pertanto saranno:*

- il potenziamento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici attraverso l'estensione dell'utilizzo del computer e delle nuove lavagne interattive nella didattica curricolare quotidiana ;*
- l'impulso allo studio delle materie scientifiche e del metodo sperimentale e laboratoriale attraverso il nostro ben attrezzato laboratorio scientifico;*
- l'attenzione al potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera con progetti curricolari ed extracurricolari;*
- il recupero strumentale per garantire il successo formativo di tutti gli alunni;*
- una programmazione didattica interattiva, particolarmente attenta alle esigenze degli allievi nel processo di crescita e di apprendimento grazie alla costruzione di un curriculum verticale;*
- attività culturali nell'ambito dell'educazione alla Salute e alla Prevenzione, alla Legalità e all' Ambiente, all'Intercultura e alla Cittadinanza attiva nonché visite guidate e viaggi d'istruzione come ampliamento dell'Offerta Formativa;*
- una particolare attenzione alle esigenze dell'utenza, anche di quella straniera e di quella potenziale costituita dai genitori degli alunni e dalla popolazione giovanile del territorio con l'elaborazione di progetti finalizzati al successo formativo di ognuno e all'integrazione;*
- il controllo dei processi e dei risultati;*
- il miglioramento continuo attraverso attività esperienziali interagenti*

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa ANNARITA DEL SOLE**

## PREMESSA

L'I.C. "Amante" nato nell'a.s. 2000/2001 dall'unione di una parte della scuola dell'Infanzia e di una parte della scuola primaria del I Circolo, attualmente comprende anche l'I.C. "Leonardo Da Vinci" di Lenola, a seguito del piano di dimensionamento disposto dall'USR Lazio con decreto n. 22 del 21 febbraio 2012.

La scuola si assume l'impegno di progettare percorsi che consentano il massimo sviluppo delle potenzialità personali programmando traguardi irrinunciabili di formazione e competenze.

Si impegna, inoltre, con opportune modalità organizzative, ad armonizzare le proposte didattiche affinché, pur nella libera scelta metodologica, non si crei divario non solo tra corsi e sezioni, ma soprattutto tra plessi diversi, circa l'offerta formativa di base.

Il raggiungimento, poi, dei traguardi comuni tra le sedi di Fondi e quella di Lenola, preventivamente concordati tra i docenti e portati a conoscenza delle famiglie, verrà periodicamente monitorato dalla scuola.

Verranno predisposti, pertanto, piani di lavoro tali da creare un sistema formativo a carattere unitario, ispirato al principio della continuità e della piena valorizzazione dell'autonomia scolastica.

## 2. NATURA E SCOPO DEL POF

Il Progetto dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità della scuola in risposta alle esigenze e ai bisogni formativi dell'utenza scolastica.

Ai fini della partecipazione e della trasparenza di ogni azione educativa si ribadisce quanto segue:

- l'alunno deve conoscere gli obiettivi, il percorso e le finalità dell'insegnamento ed essere reso consapevole dei risultati raggiunti;
- il docente deve motivare il proprio intervento didattico, rendere noti gli strumenti di verifica, le strategie e i criteri di valutazione;
- il genitore deve conoscere l'offerta formativa e collaborare con i docenti.

Il Progetto dell'Offerta Formativa ha validità annuale. E' sottoposto a sistematica verifica e valutazione alla fine di ogni anno scolastico.

Esso, insieme alla **Carta dei Servizi** e al **Regolamento di Istituto**, definisce l'intero piano organizzativo dell'Istituzione scolastica per la realizzazione degli obiettivi formativi indicati dagli OO.CC.

Il P.O.F., mentre da un lato, costituisce, per gli operatori scolastici, il quadro di riferimento vincolante ai fini dell'impostazione della programmazione/progettazione, dall'altro, per ogni utente, è di fatto la garanzia di assolvimento della funzione istituzionale della scuola parallelamente all'offerta, per i soggetti esterni (Istituzione, Enti ...), di un'opportunità di lavoro comune su obiettivi educativi condivisi.

### 3. FINALITÀ DELLA SCUOLA

1. Ottenere risultati di apprendimento sempre migliori per gli studenti e le studentesse tali da favorire il successo formativo.
2. Ricercare una maggiore soddisfazione dei bisogni e delle attese degli utenti e degli operatori della scuola.
3. Migliorare la qualità di tutti i processi per mezzo dei quali si esplica l'attività della scuola.
4. Diffondere la cultura e la pratica della qualità presso tutti gli operatori della scuola.

### 4. SCELTE EDUCATIVE

L' Istituto si propone di:

1. rispondere ai bisogni degli allievi, con particolare attenzione a quelli individuali;
2. di assicurare un'offerta formativa articolata, organizzata e correlata con il territorio;
3. di essere aperto all'innovazione per il miglioramento permanente di una scuola per tutti e per ciascuno allievo;
4. di mirare alla formazione globale dei propri alunni e al successo scolastico di ciascuno, attraverso l'attenzione all'ambiente e all'analisi del territorio.

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per percorsi di studio unitari e progressivi, pur differenziandosi nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola in relazione ai bisogni degli alunni, vuole porsi come agenzia culturale di fondamentale importanza con il compito specifico di avviare gradualmente l'allievo:



- ad acquisire adeguati strumenti logico-conoscitivi, che gli permettano di comprendere e utilizzare i nuovi linguaggi, incluso quello informatico, per sapersi orientare autonomamente;
- a maturare una capacità di espressione creativa e personale, attraverso un'ampia diffusione della pratica del laboratorio, indispensabile anche per l'acquisizione di una concreta capacità progettuale operativa e collaborativa;
- a sviluppare le proprie competenze comunicative e relazionali per divenire cittadino attivo e consapevole di una comunità sociale sempre più vasta, grazie anche al potenziamento delle lingue comunitarie;
- ad assumere comportamenti responsabili all'interno del contesto sociale ed ambientale in cui vive, mediante la partecipazione a specifici progetti finalizzati alla conoscenza delle regole della convivenza civile e degli aspetti storico-antropici e naturali della sua realtà territoriale.

In particolare, i tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli alunni mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità. Il percorso educativo, graduale e progressivo, tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, al genere, alle esperienze.

Ogni grado di scuola, con sistematicità e professionalità pedagogica, contribuisce alla realizzazione del principio della personalizzazione assicurando l'uguaglianza delle opportunità educative.

## FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### 4.1 La scuola dell'Infanzia

si propone di:

- favorire la **maturazione dell'identità** attraverso l'acquisizione della consapevolezza di sé ed il rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità, il controllo dei propri stati emotivi e l'accettazione delle diversità;
- sviluppare l'**autonomia** attraverso la capacità di gestire autonomamente se stessi, di interagire con gli altri e di compiere scelte personali ispirate al rispetto reciproco;
- sviluppare le **competenze** senso -percettive e motorie, sociali e intellettive attraverso la capacità di interpretazione della propria esperienza, la produzione di messaggi chiari ed efficaci e la valorizzazione della creatività;
- sviluppare il **senso della cittadinanza** attraverso le relazioni, il dialogo e le regole condivise, per porre le fondamenta di un "**abito democratico**".

## FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

### 4.2 La scuola Primaria

si propone di:

- far acquisire e sviluppare le **conoscenze e le abilità di base** relative a tutti i linguaggi e di promuovere la progressiva costruzione di un **pensiero logico e critico**;
- potenziare le **capacità linguistico-espressive**, anche attraverso lo studio della lingua inglese e delle tecnologie educative;
- porre le basi per l'acquisizione di un **metodo scientifico** nello studio del mondo naturale e di stimolare la formazione dei **concetti spazio-temporali** per orientarsi nel contesto di appartenenza;
- promuovere lo sviluppo di un **adeguato equilibrio affettivo e sociale** e di una positiva immagine di sé;
- far prendere **consapevolezza delle proprie idee** e di rendere ciascuno responsabile delle proprie azioni;
- sviluppare la progressiva capacità di fare **scelte autonome** e di assumere impegni, incentivando la partecipazione costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni, in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale;
- educare **all'accettazione e al rispetto dell'altro**, avendo basilare consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione esistenti nel mondo circostante.

## FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 4.3 La scuola Secondaria di I grado

si propone di:

- offrire **esperienze scolastiche significative e diversificate**, dal punto di vista didattico e metodologico, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della personalità in tutte le direzioni;
- approfondire le capacità di **comprensione e di produzione** di messaggi espressi nei vari linguaggi (verbali, non verbali, misti), anche con lo studio di una seconda lingua comunitaria;
- fornire **gli strumenti**, che permettano di padroneggiare le conoscenze acquisite, sviluppando le capacità di sistematizzazione, di applicazione, di critica e, nel contempo, quelle di organizzazione per la strutturazione di un efficace e autonomo metodo di studio e di lavoro;
- fornire stimoli per **l'adattamento ad una realtà in continua evoluzione**, attraverso il potenziamento di capacità che permettano la strutturazione di schemi mentali flessibili;
- di coltivare una cultura dell'immaginazione e della creatività che abitui a liberarsi dagli schemi convenzionali per far fronte a situazioni nuove così da poter risolvere, anche in modo originale, i problemi che si presentano;

- far acquisire la consapevolezza delle **attitudini e delle capacità personali**, al fine di effettuare scelte meditate e consapevoli, anche in vista del proseguimento del percorso formativo;
- far prendere coscienza dei propri **diritti e dei propri doveri** all'interno del contesto sociale di appartenenza e di sviluppare comportamenti favorevoli allo **scambio interculturale e al rispetto delle regole della comunità di appartenenza**.

## 5. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

Il territorio fondano e quello lenolese presentano una situazione sociale, economica e culturale piuttosto varia e solo apparentemente di facile lettura.

Uno dei settori principali di attività in espansione è costituito dal commercio ortofrutticolo, a cui si affiancano attività del settore primario quali l'agricoltura e del settore secondario quali piccole e medie aziende artigianali.

Il settore terziario si basa sui professionisti, sui piccoli commercianti e sul pubblico impiego. Si registra la presenza di alcune industrie casearie, mentre la risorsa del turismo è limitata al solo periodo estivo per Fondi sul litorale e per Lenola in collina. E' questa una conseguenza di uno sguardo miope sulle possibilità che offrono le città di Fondi e di Lenola, ricche di storia e di opere d'arte: il turismo culturale, che assicura una presenza nell'arco dell'anno solare, non è stato mai adeguatamente incentivato.

Il commercio ortofrutticolo, soprattutto a Fondi, ha contribuito alla realizzazione di un notevole sviluppo economico. sino all'avvento della crisi finanziaria degli ultimi anni, la cui visibilità si è avuta e si ha, nel moltiplicarsi di cartelli su locali e abitazioni con la scritta "Vendesì" o "Affittasi". Prima della crisi economica il M.O.F. (Mercato Ortofrutticolo di Fondi), centro nevralgico di intermediazione dei prodotti, che dal Sud sono distribuiti al Nord d'Italia, ha costituito una fonte di ricchezza; purtroppo la presenza del M.O.F ha anche favorito l'infiltrazione delle organizzazioni malavitose interessate alla conquista totale del territorio per espandere le proprie attività del traffico di droga e del riciclaggio di denaro sporco in "investimenti leciti".

La risorsa del commercio, con i lavori ad esso collegati, è stato anche un richiamo per molti migranti: ha comportato e comporta a tutt'oggi l'estendersi del fenomeno dell'immigrazione, sia dal sud d'Italia che extracomunitaria, con conseguenti problemi d' integrazione. La nostra realtà, come quella italiana si configura ormai come

multietnica e multiculturale e, in questi ultimi anni, come evidenziano le più recenti indagini promosse sul territorio, l'afflusso e la permanenza dei cittadini stranieri ha assunto caratteri molto appariscenti. In particolare la visibilità di questo stato di fatto si manifesta nella sua estensione soprattutto nel centro storico di Fondi dove l'edificio scolastico centrale è ubicato e dove è in crescita il numero delle comunità, che scelgono le vecchie abitazioni come luogo di residenza, per la presenza di alloggi con affitti a basso costo e vicinanza ai servizi pubblici. Elementi questi che sottolineano l'urgenza di un piano di accoglienza globale, elaborato di concerto con gli Enti locali, con le associazioni, con i rappresentanti delle comunità di migranti, con i mediatori linguistici e culturali, piano che concretizzi un'effettiva integrazione.

La scuola dell'obbligo, ambito privilegiato di accoglienza per minori provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, raccoglie bisogni socio-educativi diversi, dipendenti dalla cultura, dalla lingua, dalla religione d'origine, dai motivi di permanenza delle famiglie e da altri fattori che richiedono momenti di conoscenza, di riflessione, di discussione, per procedere ad un'adeguata programmazione degli interventi educativi, all'interno di spazi di apprendimento, specificatamente strutturati e digitalizzati, per divenire la scuola del futuro.

## 6. UTENZA DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo è così strutturato:

### Sede di Fondi

#### Scuola dell'Infanzia:

	<b>Sezioni</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Alunni</b>	<b>Disabili</b>	<b>Stranieri</b>
	<b>7</b>	<b>96</b>	<b>89</b>	<b>185</b>	<b>3</b>	<b>24</b>

#### Scuola Primaria:

	<b>classi</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Alunni</b>	<b>Disabili</b>	<b>Stranieri</b>
Prime	3	35	38	73	0	11
Seconde	3	43	34	77	5	2
Terze	3	47	38	85	2	5
Quarte	3	39	36	75	0	4
Quinte	3	45	37	82	0	2
<b>Totali</b>	<b>15</b>	<b>209</b>	<b>183</b>	<b>392</b>	<b>7</b>	<b>24</b>

#### Scuola Secondaria di I grado:

	<b>classi</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Alunni</b>	<b>Disabili</b>	<b>Stranieri</b>
Prime	6	74	77	151	3	21
Seconde	6	98	78	176	5	17
Terze	6	75	63	138	5	16
<b>Totali</b>	<b>18</b>	<b>247</b>	<b>218</b>	<b>465</b>	<b>13</b>	<b>54</b>

#### Totali complessivi:

	<b>classi</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Alunni</b>	<b>Disabili</b>	<b>Stranieri</b>
	<b>40</b>	<b>552</b>	<b>490</b>	<b>1042</b>	<b>23</b>	<b>102</b>



### Sede di Lenola

#### Scuola dell'Infanzia:

	Sezioni	Maschi	Femmine	Alunni	Disabili	Stranieri
	3	41	32	73	0	3

#### Scuola Primaria:

	classi	Maschi	Femmine	Alunni	Disabili	Stranieri
Prime	2	16	18	34	0	1
Seconde	2	16	12	28	1	0
Terze	2	12	21	33	0	0
Quarte	2	11	20	31	0	0
Quinte	2	18	12	30	0	0
<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>73</b>	<b>83</b>	<b>156</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

#### Scuola Secondaria di I grado:

	classi	Maschi	Femmine	Alunni	Disabili	Stranieri
Prime	1	12	5	17	1	0
Seconde	2	20	16	36	2	2
Terze	2	15	22	37	2	3
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>43</b>	<b>90</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

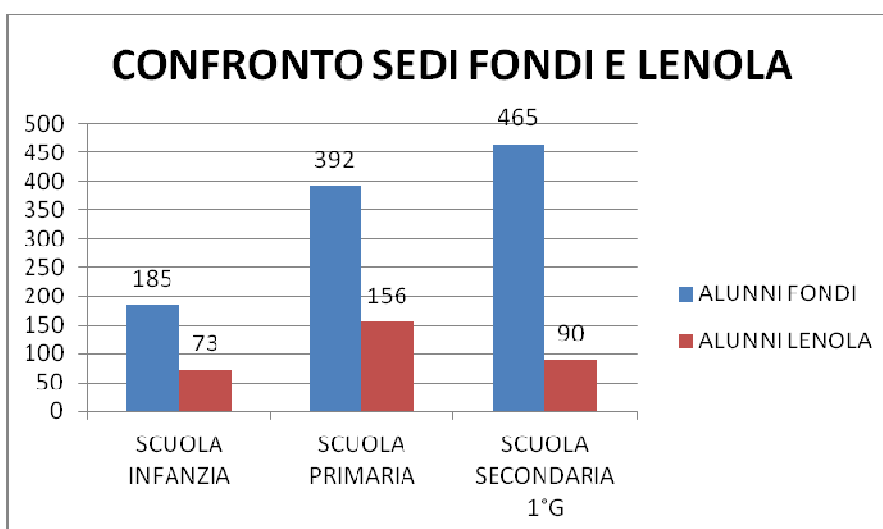
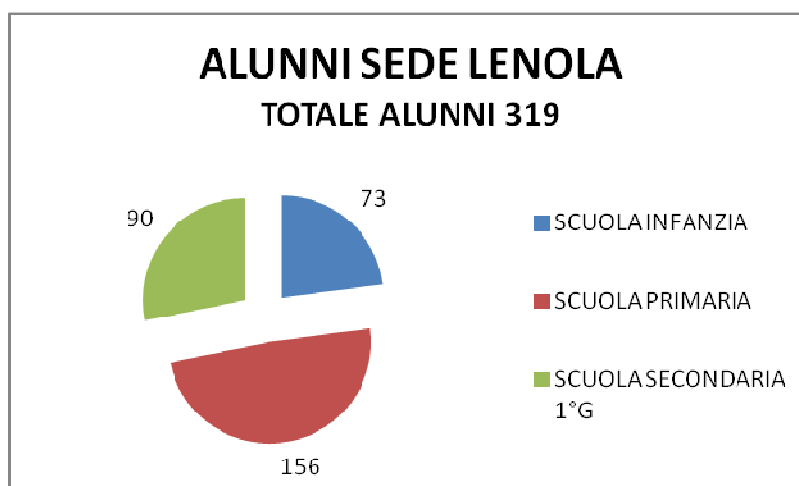
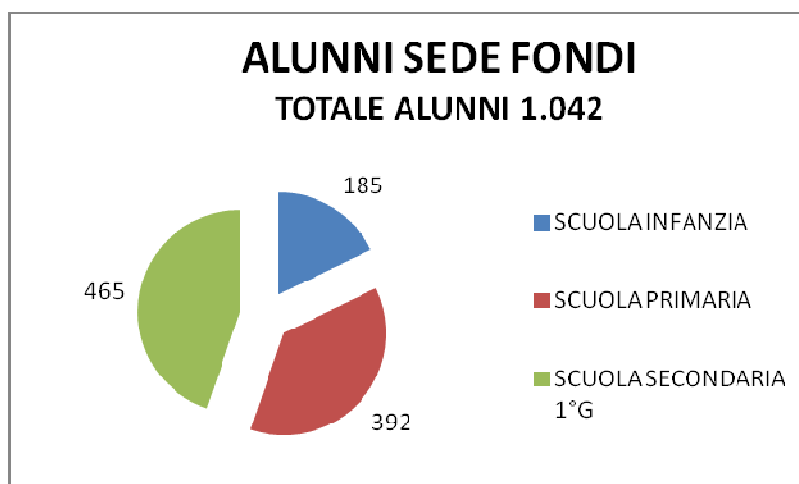
#### Totali complessivi:

	classi	Maschi	Femmine	Alunni	Disabili	Stranieri
	18	161	158	319	6	9

#### Totali complessivi dell'Istituto:

	classi	Maschi	Femmine	Alunni	Disabili	Stranieri
<b>Sede Fondi</b>	<b>40</b>	<b>552</b>	<b>490</b>	<b>1042</b>	<b>23</b>	<b>102</b>
<b>Sede Lenola</b>	<b>18</b>	<b>161</b>	<b>158</b>	<b>319</b>	<b>6</b>	<b>9</b>
<b>Totali</b>	<b>58</b>	<b>713</b>	<b>648</b>	<b>1361</b>	<b>29</b>	<b>111</b>

## 6.1 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'UTENZA SCOLASTICA



## 7. STRUTTURA DELL'ISTITUTO

### Sede centrale di Fondi

La scuola dell'Infanzia, alla quale si accede da via Piero Gobetti, è situata in un edificio comprendente n. 8 locali, atri coperti, un refettorio e giardini.

La scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado sono situate nell'ala destra e in una parte dell'ala sinistra dell'edificio scolastico "A. ASPRI". Questa sede dell'Istituto dispone di **trentotto** aule, una segreteria (didattica e amministrativa), una presidenza, un'aula d'informatica con collegamento a Internet.

Per l'attività motoria è utilizzata la tensostruttura in via Piero Gobetti.

Ha in comune con l'**ex I Circolo**, ora **Istituto Comprensivo Sott. Alfredo Aspri**, una sala polifunzionale: l'Aula Magna "Domenico Purificato".

### Sede di Lenola

La scuola dell'Infanzia sita in Via della Mola è costituita da un edificio comprendente **quattro** locali adibiti ad aule, atri coperti, cucina e refettorio e giardini esterni con giochi per bambini.

La scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado sono situate nell'edificio scolastico "L. DA VINCI" sito in Via del Mare. Dispone di **quindici** aule, un locale adibito a segreteria ed uno a presidenza, un laboratorio di informatica con collegamento a Internet, una palestra con relativi spogliatoi.

## 8. RISORSE UMANE

<b><u>Totale docenti in organico di diritto e di fatto</u></b>	<b>122</b>
Scuola dell'infanzia	25
Scuola primaria	42
Scuola secondaria di I grado	55
<b><u>Personale Amministrativo in organico di diritto</u></b>	<b>26</b>
Ausiliari	18
Assistenti Amministrativi	7
D.S.G.A(Dirigente Segreteria Amministrativa)	1
<b><u>Totale addetti:</u></b>	<b>148</b>

## 9. SISTEMA FORMATIVO

Dalla scuola dell'Infanzia alla conclusione del Primo Ciclo ogni ordine di scuola predispone, nella sua specificità, il proprio curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle "Indicazioni Per il Curricolo" e relative integrazioni.

Il curricolo si articola nella scuola dell'Infanzia attraverso cinque campi di esperienza e nella scuola del Primo Ciclo attraverso le discipline, comprese nelle tre aree:

- linguistico-artistico-espressiva;
- storico-geografica;
- matematico-scientifico-tecnologica.

## 10. SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si propone come contesto formativo, nel quale l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

Importante momento di apprendimento sono le attività ludiche: con il gioco, i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

I **campi di esperienza** saranno luoghi del fare e dell'agire di ciascun bambino.

### 10.1 CAMPI DI ESPERIENZA

#### *IL SÈ E L'ALTRO*

##### *TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE*

*Il bambino:*

- *ha il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti;*

- *sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e sviluppa un senso di appartenenza;*
- *conosce la realtà del proprio territorio e quella degli altri bambini per un confronto sul "dover essere";*
- *pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento;*
- *si confronta con gli adulti e con gli altri bambini, è consapevole delle differenze e sa averne rispetto;*
- *ascolta gli altri, dialoga e sa seguire regole di comportamento.*

## **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*Il bambino:*

- *raggiunge una buona autonomia personale, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;*
- *prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza;*
- *prende coscienza della propria dominanza corporea e laterale;*
- *controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri;*
- *esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.*

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*Il bambino:*

- *segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo, ha interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;*

- *comunica, si emoziona, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;*
- *ricorda e ricostruisce sulla documentazione quello che guarda, sente, tocca, ricercando particolari e termini;*
- *esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività, formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare, sa ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato;*
- *scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse;*
- *prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.*

## ***I DISCORSI E LE PAROLE***

### ***TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE***

*Il bambino:*

- *ha padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico;*
- *ha fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale;*
- *racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole;*
- *ragiona sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico; è consapevole e orgoglioso della propria lingua materna;*

- *formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie;*
- *sperimenta diverse forme di espressioni con varietà di strumenti e materiali anche multimediali.*

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

*Oggetti, fenomeni, viventi*

*Numero e spazio*

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*Il bambino:*

- *raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità e insiemi; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni utilizzando semplici strumenti;*
- *colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;*
- *si orienta nel tempo della vita quotidiana e riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e logica;*
- *osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi ed è in grado di prendersi cura di piante e piccoli animali;*
- *rispetta le regole della realtà che lo circonda e collega le cadenze stagionali e climatiche.*



## 11. SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il Primo Ciclo dell'istruzione comprende la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado; ricopre, dai sei ai quattordici anni, un arco di tempo fondamentale per promuovere, attraverso le discipline, l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura e il pieno sviluppo della persona, un arco di tempo fondamentale per formare cittadini italiani ed europei consapevoli e responsabili.

### 11.1 SCUOLA PRIMARIA

#### **ITALIANO**

##### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti;*
- *utilizza adeguate strategie di lettura e comprende testi di diverso tipo, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali;*
- *produce e rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;*
- *espone oralmente e memorizza, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica;*
- *svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.*

#### **LINGUA INGLESE**

##### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *comprende e utilizza espressioni per soddisfare necessità comunicative quotidiane e concrete;*

- *interagisce oralmente con brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stesso e su argomenti familiari, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente, e sia disposto a collaborare;*
- *comprende e scrive, attraverso la riflessione sulla lingua, semplici messaggi, anche se formalmente difettosi, seguendo un modello dato;*
- *scopre la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.*

## **STORIA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, attraverso le tracce storiche e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;*
- *conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica;*
- *usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico;*
- *conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;*
- *comprende e produce semplici testi storici, usa carte geo-storiche e racconta i fatti studiati.*

## **GEOGRAFIA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici;*
- *comprende che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici;*
- *individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi;*
- *conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia;*
- *utilizza il linguaggio della geo-graficità.*

## **MATEMATICA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *opera nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;*
- *rappresenta e utilizza dati per ricavare informazioni;*
- *costruisce, disegna, descrive le principali figure geometriche esplorate e le classifica in base alle loro caratteristiche;*
- *conosce processi di misurazione, sistemi e unità di misura;*
- *risolve facili problemi attraverso processi risolutivi, adottando strategie diverse;*
- *impara a costruire ragionamenti, a sostenere le proprie tesi e a riconoscere situazioni di incertezza.*

## **SCIENZE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *ha capacità operative, progettuali e manuali per un approccio scientifico ai fenomeni;*
- *osserva, descrive e confronta gli elementi della realtà circostante e coglie la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche);*
- *osserva, descrive e confronta la diversità dei viventi e dei loro comportamenti;*
- *rispetta il proprio corpo e ha cura dell'ambiente scolastico, circostante e naturale.*

## **MUSICA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *esplora, discrimina, elabora e interpreta il mondo sonoro circostante;*
- *si esprime attraverso l'uso della propria vocalità e/o di strumenti;*
- *riconosce all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.*

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- *utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini;*
- *utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti;*
- *apprezza opere d'arte e conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.*

## EDUCAZIONE FISICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- *ha consapevolezza di sé e ha la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;*
- *utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo;*
- *sperimenta diverse forme di gestualità tecniche;*
- *si muove nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri;*
- *riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico;*
- *comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- *esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, acquisendo i fondamentali principi di sicurezza;*
- *rappresenta oggetti e processi con disegni e/o modelli;*
- *osserva oggetti del passato, ne rileva le trasformazioni e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità;*
- *usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro.*

## RELIGIONE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- *comprende la figura e l'opera di Gesù Cristo, secondo la testimonianza della Bibbia e il credo della Chiesa, nelle sue connotazioni storiche, nei molteplici aspetti culturali e nelle interpretazioni succedutesi nei secoli;*
- *conosce le tappe più importanti della storia della Chiesa e le caratteristiche fondamentali delle religioni più diffuse.*

## 11.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### ITALIANO

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- *legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo applicando strategie di lettura efficaci;*
- *comprende le inferenze e confronta le opinioni;*
- *elabora messaggi e testi complessi, ampi, chiari, organici e in base agli scopi ed esprime riflessioni critiche;*
- *conosce in modo completo e utilizza le funzioni della lingua e le strutture sintattiche;*
- *rielabora argomenti di studio con esperienze e conoscenze.*

### LINGUA INGLESE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- *comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e brevi testi scritti di varie tipologie su argomenti di interesse personale;*

- *interagisce in brevi conversazioni e produce testi scritti su argomenti di vita quotidiana e familiare usando il registro adeguato;*
- *relaziona su alcuni aspetti delle civiltà anglofone e opera confronti interculturali.*

## **LINGUA FRANCESE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *comprende semplici messaggi e individua informazioni utili in semplici brevi testi;*
- *formula semplici messaggi in contesti di vita quotidiana e personale e produce brevi testi di varie tipologie su argomenti noti;*
- *opera confronti interculturali.*

## **STORIA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *conosce i momenti fondamentali della storia locale, italiana, europea e mondiale;*
- *confronta la realtà attuale con gli eventi passati, cogliendone le connessioni;*
- *esprime motivati giudizi personali su un avvenimento, su un personaggio o su un periodo;*
- *conosce in modo approfondito le istituzioni della vita sociale;*
- *interpreta documenti storici;*
- *utilizza il lessico specifico in modo appropriato.*

## **GEOGRAFIA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *riconosce e riferisce gli elementi di un ambiente in modo autonomo;*

- *analizza le condizioni sociali e i rapporti produttivi esistenti nelle diverse aree mondiali;*
- *legge e decodifica con immediatezza una rappresentazione grafica;*
- *coglie le relazioni complesse e valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali;*
- *utilizza il lessico specifico in modo appropriato.*

## **MATEMATICA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *opera nei diversi insiemi numerici;*
- *risolve problemi con procedimenti analitici e sintetici;*
- *opera nella matematica del certo e del probabile;*
- *adopera il linguaggio e i simboli specifici.*

## **SCIENZE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *descrive fatti e fenomeni;*
- *stabilisce eventuali relazioni;*
- *prende coscienza dei problemi che riguardano l'ambiente e la salute;*
- *adopera il linguaggio e i simboli specifici;*
- *conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico.*

## **MUSICA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *possiede le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed esegue semplici brani ad una o più voci;*

- *riproduce con la voce, per imitazione, brani corali ad una o più voci desunti da repertori vari;*
- *riconosce e analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale mediante l'ascolto di opere di vario genere.*

## **ARTE E IMMAGINE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *legge e interpreta i linguaggi visivi;*
- *conosce ed usa le tecniche espressive per produrre e rielaborare messaggi visivi;*
- *legge documenti del patrimonio culturale, artistico e ambientale ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione;*
- *realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo e utilizzando tecniche e materiali differenti.*

## **EDUCAZIONE FISICA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *acquisisce consapevolezza della propria corporeità, attraverso le funzioni espressivo-comunicative del linguaggio posturale e motorio;*
- *rispetta il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate;*
- *scopre le attitudini motorie personali;*
- *possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.*



## **TECNOLOGIA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *riconosce il ruolo delle ecotecnologie e della sostenibilità ambientale (depurazioni, rifiuti, riciclo...);*
- *conosce le fonti energetiche, le trasformazioni e le conseguenze sull'ecosistema, il risparmio energetico;*
- *rappresenta graficamente, con attrezzi per il disegno, figure geometriche;*
- *utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.*

## **RELIGIONE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

*L'alunno:*

- *conosce i contenuti essenziali della religione cattolica;*
- *utilizza correttamente il testo biblico e le fonti del magistero della Chiesa;*
- *identifica i tratti fondamentali della figura di Gesù e riconosce le caratteristiche della salvezza da lui attuata in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo;*
- *ricostruisce le tappe della storia d'Israele e della Chiesa;*
- *confronta criticamente le spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita;*
- *motiva le risposte del Cristianesimo ai problemi della società d'oggi e confronta criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana;*
- *individua l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose.*

## 12. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### 12.1 MODALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVA

L'intervento educativo è esplicitato nelle progettazioni di classe che definiscono le varie fasi del processo formativo. Gli insegnanti nello stilare il proprio piano di lavoro terranno conto delle indicazioni scaturite dagli incontri per materie e per classi parallele, in modo da predisporre, per quanto possibile, un percorso comune di insegnamento-apprendimento. Tutti gli strumenti di documentazione previsti dalla normativa vigente, attesteranno le modalità dello svolgimento delle attività programmate e il connesso processo di valutazione. Saranno a disposizione degli utenti interessati, se richiesti, nei modi previsti dalla legge 241/90.

### 12.2 METODI, STRATEGIE E DIDATTICA PER LABORATORI

Sul piano dei processi di apprendimento, la metodologia sarà adeguata alle dinamiche psicologiche degli alunni. Essa si fonderà sull'osservazione, la comprensione e lo studio di eventuali problematiche. I docenti promuoveranno forme di mediazione didattica per valorizzare i potenziali di apprendimento di ciascuno e di tutti. Si individueranno mediazioni coinvolgenti, costruttive e partecipative.

*"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei estetici, etici, spirituali. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato"* . Pertanto gli insegnanti metteranno a punto dispositivi didattici atti non più alla semplice trasmissione di dati cognitivi e di informazioni, in quanto l'insegnare e l'apprendere si integreranno in un delicato processo di ricostruzione culturale.

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti, la scuola adotterà i seguenti criteri metodologici di fondo individuati nelle Indicazioni:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;*
- *attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;*
- *favorire l'esplorazione e la ricerca;*
- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;*
- *realizzare percorsi in forma di laboratorio.*

### **12.3 CAMPI DI ESPERIENZA E AREE DISCIPLINARI**

1. linguistico-artistico-espressiva;
2. storico-geografica;
3. matematico- scientifico- tecnologica

### **12.4 IL NUOVO CURRICOLO: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano i punti di riferimento più significativi che gli alunni devono conseguire al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria di I grado e per ogni disciplina.

Nelle singole discipline si prevedono, poi, obiettivi di apprendimento che si configurano come le basi entro le quali promuovere le specifiche esperienze di Studio. Essi indicano al docente *piste*, aiutandolo a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

## 12.5 MODALITA' DI RILEVAMENTO E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Nella scuola dell'infanzia le docenti incontrano ufficialmente e formalmente le famiglie per un colloquio informativo nei mesi di ottobre - dicembre - aprile.

Nella scuola primaria la valutazione, per consentire un controllo continuo dell'andamento dell'alunno, sarà effettuata:

- bimestralmente e comunicata alle famiglie, a fine novembre e ad aprile attraverso un colloquio,
- a fine quadrimestre nei mesi di febbraio e di giugno con la presa visione della scheda di valutazione.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione sarà effettuata per quadrimestre e sarà comunicata alle famiglie con la presa visione della scheda di valutazione nei mesi di febbraio e di giugno. È anche fissato un colloquio dei genitori con gli insegnanti a metà quadrimestre e un'ora di ricevimento su appuntamento del docente o dei genitori, nella prima settimana dei mesi non coperti da colloquio. È comunque da precisare che essendo usato dall'anno scolastico 2013/2014 il registro elettronico, la famiglia può ogni momento verificare l'andamento scolastico del figlio/a, le consegne giornaliere per i compiti, il materiale didattico allegato e le eventuali comunicazioni generali e personali.

## 12.6 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Sulla base dei dati raccolti attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni, si predisporranno azioni di sostegno didattico e /o di recupero. Ciò determinerà anche l'adeguamento dell'attività didattica alla realtà dei singoli e/o dei vari gruppi. Per la valutazione i docenti terranno presente i livelli di apprendimento, il comportamento e il processo di maturazione.

Il decreto legge n. 137 del 1 settembre 2008 (art. 3), convertito in legge il 29 ottobre 2008, ha reintrodotto nella scuola primaria e secondaria di I grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni espressa in decimi, a partire dall'anno scolastico 2008-2009.

Si è passato, quindi, da una valutazione aggettivale ( non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo) ad un voto numerico, come riportato nel quadro esemplificativo della pagina seguente; anche al comportamento degli alunni è stata attribuita una valutazione espressa in decimi; mentre una valutazione aggettivale è rimasta nella disciplina Religione. Di seguito sono riportate la tabella relativa ai descrittori e agli indicatori per determinare il voto, le tabelle relative alla valutazione del comportamento, del riassunto, del tema e delle prove oggettive con test a risposta multipla e non (Italiano), le tabelle della prova scritta e del colloquio (Lingue Straniere), adottate dalla Scuola Secondaria di primo grado; del colloquio pluridisciplinare, in sede di esame di Stato conclusivo del I Ciclo d'Istruzione.

RENDIMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI	E/O %	Voto Fascia di livello	
Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	100-96	<b>10</b>	Voto <b>9</b> : i medesimi descrittori, pur con valori assoluti inferiori
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità	95-90		
distinto	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite	89-80	<b>8</b>	
	Abilità e Competenze	precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, , precisa e articolata Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali			
buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	79-70	<b>7</b>	
	Abilità e Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare Sintesi parziale con alcuni spunti critici			
Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	69- 55	<b>6</b>	<b>FASCIA DI ACCETTABILITÀ</b>
	Abilità e Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata			
Non sufficiente Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero	54-40	<b>5</b>	
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazioni di partenza Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa			
Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari.	=< 39	<b>4</b>	Eventualmente, le percentuali o le rilevazioni saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell' alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale			
	Conoscenze	Assenti			
	Abilità e Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa			

<b>COMPORAMENTO</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza assidua, rispetto dell'orario scolastico e puntualità nella presentazione delle giustificazioni</li> <li>• Rispetto consapevole ed interiorizzazione personale delle regole di convivenza</li> <li>• Consapevole assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo</li> <li>• Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno</li> <li>• Partecipazione attiva, creativa e propositiva alla vita della comunità scolastica</li> <li>• Accurato rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza regolare , rispetto dell'orario e puntualità nella presentazione delle giustificazioni</li> <li>• Rispetto ed interiorizzazione delle regole di convivenza</li> <li>• Consapevole assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola</li> <li>• Regolare svolgimento delle consegne e continuità nell'impegno</li> <li>• Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica</li> <li>• Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non sempre regolare, qualche ritardo all'entrata e nella presentazione delle giustificazioni</li> <li>• Osservazione delle regole di convivenza anche se non completamente interiorizzate</li> <li>• Svolgimento non sempre preciso delle consegne scolastiche</li> <li>• Comportamento corretto in classe</li> <li>• Partecipazione collaborativa ma non continuativa alla vita della comunità scolastica</li> <li>• Rispetto per le persone e per le cose sia in ambiente scolastico sia extrascolastico</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza discontinua, numerosi ritardi all'entrata e nella presentazione delle giustificazioni</li> <li>• Qualche inosservanza delle regole di convivenza</li> <li>• Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche</li> <li>• Comportamento in classe vivace , a volte di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e non sempre corretto nei confronti di persone e cose sia in ambiente scolastico sia extrascolastico</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza discontinua, numerosi ritardi all'entrata e nella presentazione delle giustificazioni</li> <li>• Inosservanza delle regole di convivenza</li> <li>• Svolgimento sporadico delle consegne scolastiche</li> <li>• Costante atteggiamento di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>• Comportamento scorretto nei confronti di persone e cose sia in ambiente scolastico sia extrascolastico</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza saltuaria, sistematicità del ritardo all'entrata e nella presentazione delle giustificazioni</li> <li>• Gravi inosservanze delle regole di convivenza</li> <li>• Assenza di consapevolezza del proprio dovere.</li> <li>• Ripetute mancanze nelle consegne ed evidente discontinuità nell'impegno</li> <li>• Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da compromettere il diritto allo studio da parte del gruppo classe</li> <li>• Comportamento irrispettoso e irresponsabile nei confronti delle persone, idee e cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> </ul>	<b>5</b> <b>(valutazione per la quale lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato)</b>

ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTE  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ITALIANO SCRITTO - - Riassunto**

<b>Conoscenze</b>	<b>I – Comprensione del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 5 precisa</li> <li>○ 4 buona / adeguata</li> <li>○ 3 per linee essenziali</li> <li>○ 2 parziale</li> <li>○ 1 molto limitata</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<b>II - Capacità di analisi e sintesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 sa fare analisi personali e sintesi coerenti</li> <li>○ 3 sa fare analisi e sintesi in maniera adeguata, lineare, ma poco articolata</li> <li>○ 2 sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed Imprecise, ripetitive/schematiche</li> <li>○ 1 non sa fare analisi e sintesi in modo corretto, disorganico o confuso</li> </ul>
	<b>III – Competenza a rielaborare e collegare dati e informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 ha competenze rielaborative spiccate e creative</li> <li>○ 3 sa organizzare dati e informazioni in modo positivo / Corretto/articolato</li> <li>○ 2 sa organizzare dati e informazioni in modo semplice / accettabile/adeguato</li> <li>○ 1 non sa organizzare dati ed informazioni in modo adeguato</li> </ul>
<b>Competenze linguistiche</b>	<b>IV – Competenza linguistica e proprietà lessicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 esposizione fluida, appropriata ed accurata</li> <li>○ 3 esposizione scorrevole e corretta/talvolta poco appropriata</li> <li>○ 2 esposizione non sempre chiara e corretta, generica, ripetitiva</li> <li>○ 1 esposizione confusa e scorretta, impropria</li> </ul>
	<b>V– Morfosintassi / Ortografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 padronanza morfosintattica / chiarezza espositiva</li> <li>○ 3 sintassi corretta / correttezza ortografica</li> <li>○ 2 sintassi elementare, a volte contorta / alcuni errori di ortografia</li> <li>○ 1 sintassi errata / gravi e diffusi errori di ortografia</li> </ul>

**21 = 10**

**19 = 9**

**17 = 8**

**15 = 7**

**13 = 6**

**11 = 5**

**9 = 4**

**Soglia di accettabilità:** il riassunto presenta elementi essenziali di comprensione, analisi, sintesi e di rielaborazione del testo, espressi in una forma sostanzialmente corretta ma non accurata sul piano lessicale



ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTE  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: ITALIANO SCRITTO - Tema**

<b>Conoscenze</b>	<b>I – Correttezza e pertinenza dei contenuti</b>  <b>La conoscenza degli argomenti risulta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 esauriente e approfondita</li> <li>○ 3 abbastanza approfondita / abbastanza soddisfacente</li> <li>○ 2 pertinente / corretta ed essenziale</li> <li>○ 1 generica, lacunosa</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<b>II - Sviluppo e coerenza dei contenuti</b>  <b>L'elaborato è espresso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 in modo coerente e coeso</li> <li>○ 3 in modo lineare, ma poco articolato / poco coeso</li> <li>○ 2 in modo ripetitivo / schematico</li> <li>○ 1 in modo disorganico / confuso</li> </ul>
	<b>III – Elaborazione personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 soddisfacente / personale / originale</li> <li>○ 3 buona / positiva</li> <li>○ 2 accettabile</li> <li>○ 1 assente / inadeguata / approssimativa</li> </ul>
<b>Competenze linguistiche</b>	<b>IV – Proprietà lessicale</b>  <b>Il lessico adoperato risulta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 appropriato e specifico / accurato</li> <li>○ 3 adeguato / talvolta poco appropriato</li> <li>○ 2 generico/ ripetitivo</li> <li>○ 1 improprio</li> </ul>
	<b>V– Morfosintassi / Ortografia</b>  <b>Evidenzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 4 padronanza morfosintattica / chiarezza espositiva</li> <li>○ 3 sintassi corretta / correttezza ortografica</li> <li>○ 2 sintassi elementare, a volte contorta / alcuni errori di ortografia</li> <li>○ 1 sintassi errata / gravi e diffusi errori di ortografia</li> </ul>

**20 = 10**

**18 = 9**

**16 = 8**

**14 = 7**

**12 = 6**

**10 = 5**

**8 = 4**

Soglia di accettabilità: l'elaborato presenta elementi essenziali di comprensione, analisi, sintesi e di rielaborazione del testo, espressi in una forma sostanzialmente corretta ma non accurata sul piano lessicale

ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTE  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE CON DOMANDE E TEST**

Per una valutazione oggettiva il risultato conseguito sarà rapportato ad un valore centesimale

attraverso questa semplice operazione:  $\% = \frac{100 \times \text{punteggio totale ottenuto dall'alunno}}{\text{Punteggio totale della prova}}$

Punteggio totale della prova  
Punteggio conseguito dall'alunno .....

X =

Si possono così individuare i seguenti livelli di valutazione

$$100 - 96 = 10$$

$$95 - 90 = 9$$

$$89 - 80 = 8$$

$$79 - 70 = 7$$

$$69 - 55 = 6$$

$$54 - 40 = 5$$

$$39 - 30 = 4$$

**Consegnato alle ore.....**

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI  
PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE - FRANCESE)**

Criteria generali di valutazione:

- ✓ correttezza grammaticale;
- ✓ comprensione del linguaggio scritto;
- ✓ uso di un lessico appropriato;
- ✓ capacità di rielaborazione;
- ✓ ricerca del contenuto;
- ✓ conoscenza ed utilizzo delle strutture funzioni comunicative;
- ✓ elaborazione personale nella produzione scritta

Valutazione per il **questionario**

<b>49-54</b>	<b>10</b>	COMPRESIONE: completa e dettagliata USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: corretto e appropriato RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: sicura ed appropriata PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: ricca e pertinente
<b>44-48</b>	<b>9</b>	COMPRESIONE: quasi completa USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: sicuro RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: buona PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: buona
<b>38-43</b>	<b>8</b>	COMPRESIONE: buona USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: accettabile RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: discreta PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: soddisfacente
<b>33-37</b>	<b>7</b>	COMPRESIONE: globale USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: discreto RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: accettabile PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: accettabile
<b>28-32</b>	<b>6</b>	COMPRESIONE: parziale USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: modesto RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: sufficiente PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: essenziale
<b>22-27</b>	<b>5</b>	COMPRESIONE: limitata USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: limitato RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: parziale PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: incerta
<b>0 -21</b>	<b>4</b>	COMPRESIONE: scarsa o nulla USO DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE: scarso RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: scarsa PRODUZIONE DELLE RISPOSTE PERSONALI: inesistente

Valutazione per il dialogo su traccia:

<b>64-70</b>	<b>10</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA: completa USO FUNZIONI COMUNICATIVE :ricco, articolato e corretto CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: appropriata ed efficace LESSICO: vario, ricco e appropriato
<b>57-63</b>	<b>9</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA: quasi completa USO FUNZIONI COMUNICATIVE: piuttosto articolato CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: appropriata LESSICO: appropriato
<b>50-56</b>	<b>8</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA: sostanzialmente attinente USO FUNZIONI COMUNICATIVE: alquanto corretto CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: buono LESSICO: vario
<b>43-49</b>	<b>7</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA: buona USO FUNZIONI COMUNICATIVE: discreto CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: discreto LESSICO: adeguato
<b>36-42</b>	<b>6</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA: discreta USO FUNZIONI COMUNICATIVE: accettabile CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: sufficiente LESSICO: accettabile
<b>29-35</b>	<b>5</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA :parziale USO FUNZIONI COMUNICATIVE: superficiale CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: modesta LESSICO: semplice e non sempre appropriato
<b>0 -28</b>	<b>4</b>	ADERENZA ALLA TRACCIA: non attinente USO FUNZIONI COMUNICATIVE: scarso e poco corretto CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA: scarsa LESSICO: carente

Istituto Comprensivo "AMANTE"

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione Anno scolastico 2014/2015

Giudizio per il colloquio pluridisciplinare esame di Stato conclusivo I Ciclo **Alunno**-----

Gestione del colloquio	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ disinvolta</li> <li>○ sicura</li> <li>○ facile</li> <li>○ a volte incerta</li> <li>○ incerta</li> <li>○ inadeguata</li> </ul>	6 5 4 3 2 1	<b>Votazione in decimi</b>  Da 17 a 18= 10 Da 14 a 16= 9 Da 11 a 13= 8 Da 8 a 10= 7 Da 5 a 7= 6 Da 3 a 4= 5
Conoscenza degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ precisa /approfondita</li> <li>○ completa / soddisfacente</li> <li>○ buona</li> <li>○ adeguata</li> <li>○ essenziale</li> <li>○ lacunosa</li> </ul>	6 5 4 3 2 1	
Capacità espositiva e di ragionamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ ottima</li> <li>○ ben sviluppata</li> <li>○ adeguatamente sviluppata/buona</li> <li>○ discreta</li> <li>○ accettabile/sufficiente</li> <li>○ inadeguata/mediocre</li> </ul>	6 5 4 3 2 1	

**21 = 10**

**19 = 9**

**17 = 8**

**15 = 7**

**13 = 6**

**11 = 5**

**9 = 4**

**Soglia di accettabilità:** il riassunto presenta elementi essenziali di comprensione, analisi, sintesi e di rielaborazione del testo, espressi in una forma sostanzialmente corretta ma non accurata sul piano lessicale

## PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Criteri:

Conoscenza degli argomenti

Capacità di individuazione e soluzione di situazioni problematiche

Comprensione ed uso del linguaggio specifico, anche grafico

Griglia di correzione:

Criteri	10	9	8	7	6	5	4
Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	Completa	Abbastanza completa	Abbastanza completa, ma con qualche imprecisione	Essenziale e a volte imprecisa	Limitata, piuttosto generica e lacunosa	Estremamente lacunosa
Capacità di individuazione e soluzione di situazioni problematiche	Comprende in modo completo le richieste; affronta le situazioni proposte razionalmente, applicando in maniera appropriata le procedure	Comprende in modo completo la richiesta; affronta le situazioni proposte in modo efficace, applicando correttamente le procedure	Comprende le richieste, affronta con sicurezza le situazioni proposte, applica in modo abbastanza corretto le procedure	Comprende le richieste, affronta le situazioni proposte in modo abbastanza efficace e applica le procedure con qualche imprecisione	Comprende le richieste in modo generico; affronta le situazioni proposte con qualche difficoltà ed è a volte impreciso nell'applicare le procedure	Fatica a comprendere le richieste, non sa affrontare le situazioni proposte ed è molto impreciso nell'applicare le procedure	Non riesce a comprendere le richieste, non sa affrontare le situazioni proposte e applicare le procedure
Comprensione ed uso del linguaggio specifico, anche grafico	Si esprime in modo chiaro ed efficace, usando un lessico ricco e appropriato. Utilizza con sicurezza e precisione il linguaggio simbolico e grafico.	Si esprime in modo chiaro ed efficace, usando un lessico appropriato. Utilizza con precisione il linguaggio simbolico e grafico.	Si esprime in modo abbastanza chiaro, usando termini appropriati. Utilizza il linguaggio simbolico e grafico.	Si esprime in modo generalmente corretto, usando il linguaggio specifico non sempre in modo appropriato.	Si esprime in modo abbastanza corretto, ma con una modalità semplice e a volte imprecisa nell'uso degli elementi essenziali del linguaggio specifico	Si esprime in modo poco comprensibile e impreciso, usando un lessico generico o scorretto nell'uso del linguaggio specifico.	Si esprime in modo impreciso usando un lessico scorretto nell'uso del linguaggio specifico

## **13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In coerenza con quanto dichiarato nella premessa e sottolineato nelle finalità generali dell'azione educativa, l'Istituto impegna le sue risorse umane e finanziarie sia per lo svolgimento delle attività curricolari sia per i progetti specifici con i quali si cerca di dare una risposta adeguata alle richieste delle famiglie e alle problematiche emerse in sede di analisi e di stesura del POF. Ne risultano coinvolte le seguenti aree sottostanti.

### **13.1 PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA**

La scuola vuole fornire una risposta differenziata e individuale agli alunni che si trovano in difficoltà d'apprendimento, mettendoli in condizione di raggiungere il successo formativo e la soglia degli standard nazionali. Agli alunni che hanno raggiunto gli standard prefissati la scuola si prefigge di ampliare le conoscenze e le competenze, promuovendo le eccellenze. Quindi arricchisce l'offerta formativa con esperienze curricolari ed extracurricolari che stimolano la loro partecipazione e la loro gratificazione.

### **13.2 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

La scuola, oltre a seguire gli alunni nel loro percorso specificamente didattico, crea iniziative atte a promuovere il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per una crescita umana e sociale equilibrata.

### **13.3 COMUNICAZIONE**

La scuola si propone come strumento di conoscenza e di valorizzazione di ciò che viene prodotto dagli alunni attraverso vari linguaggi, soprattutto quelli innovativi che aprono la scuola alla realtà locale, nazionale, europea e mondiale.

### **13.4 INTEGRAZIONE E INTERCULTURA**

I docenti di sostegno insieme al loro referente, una funzione strumentale, costituiscono il "gruppo H", che avrà lo scopo di predisporre progetti mirati, utilizzando le risorse dell'Istituto o quelle assegnate dal Ministero per la legge. 104/92. Per le situazioni di disagio la scuola chiederà la collaborazione di altre agenzie educative (famiglia, Enti Locali, operatori UTPR, associazioni socio-culturali) per un'azione sinergica e continuativa nel tempo.

L'istituto intende inoltre organizzare attività idonee a favorire l'educazione interculturale e la piena integrazione di tutti gli alunni.

## 13.5 SCUOLA APERTA

L' Istituto si apre alla realtà esterna promuovendo la partecipazione ad iniziative che siano espressione di solidarietà, di prevenzione delle malattie e della devianze, di promozione della legalità e della ricerca scientifica, di rafforzamento della memoria storica collettiva, di conservazione delle tradizioni popolari, di rapporto con Associazioni Sportive del territorio. Comunemente esse prendono la forma di sostegno (anche economico) ad iniziative benefiche oppure ad attività di formazione che si concludono spesso con una produzione (scritta o grafica o fotografica o multimediale) da inviare ad un concorso promosso dal MIUR, da enti o da associazioni.



## 13.5 PROGETTI

La scuola esamina i progetti presentati da soggetti ed enti esterni e aderisce a quelli coerenti con le finalità del POF.

### PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO	Destinatari	Finalità	Area
<b>Educazione stradale</b>	Sezioni A- B - C di Lenola	Conoscenza delle regole della strada così da comportarsi in modo corretto e sicuro	Educazione alla cittadinanza
<b>LIM: clicch ... scopr ... impar ... creiamo</b>	Alunni dell'ultimo anno	Utilizzare la multimedialità per stimolare la creatività e le funzioni logiche di apprendimento	Comunicazione, intercultura
<b>Play, learn and grow ... Together</b>	Alunni dell'ultimo anno	Stimolare la curiosità verso le lingue diverse da quella madre. Potenziare abilità educative.	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Natale</b>	Sezioni A- B- C- di Lenola	Trovare gratificazione ed interesse nel realizzare uno spettacolo natalizio condiviso da tutti i bambini	Comunicazione, intercultura, integrazione
<b>Continuità</b>	Plesso di Lenola: Sezioni A (con il nido) e B (con la Primaria)	Condivisione con i più grandi del nuovo ambiente e conoscenza delle sue regole	Personalizzazione dell'offerta formativa

## PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

<b>PROGETTO</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Finalità</b>	<b>Ambito</b>
<b>Recupero Italiano e Matematica e Valorizzazione delle eccellenze</b>	Alunni della scuola primaria	Prevenzione del disagio e offerta di risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Potenziamento della lingua inglese (Trinity/Cambrige)</b>	Alunni delle classi IV e V	Acquisire una maggiore competenza comunicativa in lingua inglese.	Comunicazione, intercultura
<b>Educare ai valori</b>	Alunni della scuola primaria	Promozione dell'educazione affettivo-sessuale nei bambini	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Giochiamo a pallamano, tennis, pallavolo, rugby ...</b>	Alunni della scuola primaria	Introdurre la pratica sportiva, l'apprendimento delle regole e del fair play	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Campus "Fuori Classe"</b>	Alunni delle classi quinte	Fornire contesti educativi centrati più sulla costruzione dell'esperienza che sulla trasmissione di concetti	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Evoluzione - Cantainsieme</b>	Alunni delle classi seconde e delle classi quinte (A e B) di Lenola	Acquisire consapevolezza dell'importanza di cantare insieme	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Musicart</b>	Classe seconda C - plesso Fondi	Favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, l'espressione attraverso la musicarterapia	Comunicazione, integrazione, intercultura
<b>Avviamento allo studio della lingua francese</b>	Classi quarta e quinte	Incentivare un'attitudine positiva verso l'apprendimento della lingua francese. Proporre un primo approccio ludico-creativo allo studio della lingua francese	Personalizzazione dell'offerta formativa

<b>"Je parle français ... nous parlons français"</b>	Alunni della scuola primaria	Fornire alcune competenze base nella lingua francese come previste dal livello A1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Corso propedeutico della Patente Europea (ECDL)</b>	Alunni delle classi quarte e quinte	Favorire una corretta introduzione dell'informatica; fornire i prerequisiti per il conseguimento della patente europea del computer	Personalizzazione dell'offerta formativa

### **PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>PROGETTO</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Finalità</b>	<b>Area</b>
<b>Educare all'Europa (stage linguistico in Provenza)</b>	Alunni di tutti e tre gli anni	Contribuire , attraverso la mobilità nei Paesi dell'UE, alla formazione dell'identità europea ed educare alla tolleranza di altri popoli ed altre culture.	Comunicazione, intercultura. Educazione alla cittadinanza europea
<b>Potenziamento della lingua francese Delf A1/A2</b>	Alunni di seconda e terza con un profilo disciplinare medio-alto	Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti"; arricchire il proprio curriculum con un titolo di studio straniero, riconosciuto a livello internazionale	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Scrittura in ... gioco</b>	Alunni del primo e secondo anno	Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura; attivare stimoli e risposte per allargare le conoscenze linguistiche; sviluppare le abilità cognitive, comunicative ed espressive; esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Italiano come L2: progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri</b>	Alunni stranieri	Acquisire le strumentalità di base per permettere loro una partecipazione consapevole alle attività didattiche; garantire l'integrazione e pari opportunità	Personalizzazione dell'offerta formativa; integrazione

<b>Potenziamento della lingua inglese: Trinity Gese e Cambridge Esol</b>	Alunni della scuola secondaria di I grado	Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti".	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>ImmaginarTE</b>	Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado	Sviluppare e valorizzare le attività artistiche per sviluppare e potenziare la salvaguardia della bellezza artistica e naturale	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Corso per Patente Europea ECDL</b>	Alunni di tutti e tre gli anni	Favorire una corretta introduzione dell'informatica. Conseguire la Patente Europea con certificazione ECDL.	Comunicazione, educazione alla cittadinanza europea
<b>Olimpiadi della lingua italiana</b>	Alunni del terzo anno	Rilanciare, in modo anche ludico, l'importanza della riflessione sulla lingua italiana; richiamare l'attenzione sulla rilevanza della conoscenza della grammatica per un uso corretto della lingua e per un potenziamento di tutte le competenze linguistiche	Personalizzazione dell'offerta formativa. Educazione alla cittadinanza
<b>Avviamento alla pratica sportiva</b>	Alunni di tutti e tre gli anni	Promuovere la socializzazione e l'iniziazione al gioco-sport.	Personalizzazione dell'offerta formativa; integrazione.
<b>Attività sportiva: GSS</b>	Alunni di tutti e tre gli anni	Promuovere la socializzazione e l'iniziazione al gioco-sport.	Integrazione; personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Pinocchio sugli sci (settimana di studio e sport sulla neve)</b>	Alunni del primo e secondo anno	Favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente ed imparare a muoversi in esso. Favorire il processo di socializzazione e di responsabilizzazione.	Personalizzazione dell'offerta formativa

## LABORATORI ORIENTAMENTO

PROGETTO	Destinatari	Finalità	Area
Lingua Greca (in collaborazione con Liceo classico e Linguistico "Gobetti" - Fondi)	Alunni terzo anno della scuola secondaria di primo grado	Orientare i ragazzi allo studio di una lingua classica e alla scelta di studi liceali.	Personalizzazione dell'offerta formativa
Scopriamo la lingua spagnola ... ESTUDIAMOS ESPANOL (in collaborazione con Liceo Classico e Linguistico "Gobetti" - Fondi)	Alunni terzo anno della secondaria di primo grado	Sviluppare la competenza comunicativa in lingua spagnola. Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale.	Personalizzazione dell'offerta formativa
Corso di disegno CAD	Alunni terzo anno della secondaria di primo grado	Acquisire i fondamenti del disegno tecnico usando un software dedicato (CAD).	Personalizzazione dell'offerta formativa
Scienze per tutti	Alunni delle classi V di Scuola Primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado	Avviare alla "cultura scientifica". Saper usare le esperienze per osservare, riflettere ed esprimere. Sviluppare il senso critico.	Personalizzazione dell'offerta formativa

## PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI

Progetti	Destinatari	Finalità	Area
Regoliamoci (iscrizione entro il 10/12/2014)	Tutti gli alunni	Stimolare la cultura dell'incontro, aperta al dialogo e allo scambio, per costruire una società che metta al centro la dignità di ogni essere umano e la relazione; favorire la conoscenza del fenomeno della corruzione e la coscienza critica circa la storia del proprio territorio	M.I.U.R in collaborazione con l'associazione LIBERA-Educazione alla cittadinanza

<b>Classe Viva</b>	Docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado	Sostenere i docenti nell'adozione consapevole del registro elettronico e della fruizione del supporto di gestione	Personalizzazione (ampliamento) dell'offerta formativa
<b>La scuola del futuro: sistemi innovativi per una didattica interattiva e collaborativa</b>	Docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado	Informare e formare i docenti nell'uso più consapevole degli strumenti informatici così da acquisire le conoscenze basilari sull'utilizzo del tablet, sui suoi usi specifici, così da saper operare e-book	Personalizzazione (ampliamento) dell'offerta formativa
<b>Un coro a scuola</b>	Alunni classi IV e V della Scuola Primaria; alunni delle classi I e II della scuola Secondaria di I grado	Coinvolgere in un'attività di gruppo; contribuire alla maturazione espressiva; promuovere una partecipazione attiva all'esperienza del fare musica nell'aspetto ricettivo e comunicativo	Personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Giornalino Informatico</b>	Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado	Potenziare le capacità espressive, analitiche e critiche. Far acquisire lo spirito di collaborazione e di coordinamento di gruppo. Migliorare le capacità di osservazione e di comunicazione.	Comunicazione
<b>Annuario Scolastico</b>	Tutti gli alunni	Rafforzare il senso d'appartenenza alla propria scuola; conservare il ricordo dell'esperienza di apprendimento e di cittadinanza vissuta nella scuola; "arricchire" l'istituto attraverso l'archiviazione e la vendita del prodotto finale	Comunicazione, integrazione, intercultura

## PROGETTI ESTERNI

<b>Progetti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Finalità</b>	<b>Soggetti Esterni-Aree</b>
<b>In Fondi</b>	Alunni e genitori stranieri della Scuola Primaria e Secondaria	Supporto e mediazione all'alunno straniero e ai loro genitori soprattutto nel rapportarsi con la scuola; favorire il successo scolastico e l'integrazione, in particolare l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua	Associazione Articolo 24 - Comunicazione, integrazione

<b>A scuola di Taekwondo</b>	Alunni di Scuola Primaria	Trasmettere, attraverso il Taekwondo, il rispetto dell'altro, la dedizione e lo spirito di sacrificio	Arduini ASD Taekwondo - personalizzazione dell'offerta formativa
<b>Leggi Scrive e Azione</b>	Alunni Scuola Primaria	Promuovere, attraverso attività pratico-operative e creative, l'interesse e il piacere di imparare in un contesto di iterazione	Casa Editrice la Spiga e Giffoni Festival
<b>L'importanza dell'alimentazione nell'età infantile"</b>	Alunni Scuola Infanzia e Primaria	Sensibilizzare i bambini, ma soprattutto le famiglie ad una corretta alimentazione. Far comprendere l'importanza biologica e l'origine di un alimento.	Fondazione RISVI
<b>Attività motoria per la Scuola Primaria</b>	Alunni Scuola Primaria	Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie. Qualificare l'intervento di educazione motoria nella Scuola Primaria, supportando i docenti. Garantire la continuità dell'intervento, prestando attenzione alle caratteristiche di sviluppo e crescita dei bambini	Insegnante Scienze Motorie Alessia Cima
<b>Il corpo. Un mezzo di comunicazione da scoprire</b>	Alunni Scuola Primaria	Agevolare lo sviluppo naturale ed armonico della personalità infantile. Dedicare cura al rapporto con l'altro mediante il confronto con l'alterità, a partire con la propria. Affinare le capacità di collaborazione	Dott.ssa in Scienze motorie e sportive Chiara Zampigli
<b>Gioco Sport</b>	Alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado del plesso di Lenola (per il dettaglio vedi progetto)	Apprendere una pratica sportiva, in particolare quella della pallavolo. Soddisfare, attraverso il gioco, le esigenze di relazione del bambino	FisioSport Pecchia - Lenola
<b>Screening Visivo-Progetto "Crescita in vista"</b>	Alunni Scuola Primaria	Diagnosticare in tempi precoci le principali problematiche visive in età scolare (5-9 anni)	Dott. Stefano Orticelli (Ortottista)
<b>"Giornata della pallacanestro"</b>	Alunni di Scuola Primaria	Promuovere la socializzazione e l'iniziazione al gioco-sport	A.S.D. Virtus Basket Fondi

<b>Imparare giocando a Basket</b>	Alunni di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia (ultimo anno)	Promuovere l'apprendimento del basket	Seger Virtus Basket Fondi
<b>A scuola di Taekwondo</b>	Alunni di Scuola Primaria	Promuovere la socializzazione e l'incontro con il gioco-sport	Polisportiva Dilettantistica Olimpica - 92 TKD Fondi
<b>SMILY FACES</b>	Alunni dell'Istituto	Sviluppare l'osservazione; imparare a guardare le cose con occhi nuovi; usare la macchina fotografica in modo consapevole	Conte Antonio - Personalizzazione dell'offerta
<b>Nelson : contro il bullismo nelle scuole</b>	Classi I della Scuola Secondaria di I grado	Lotta contro il bullismo; diffondere i valori dell'amicizia e della leale collaborazione;	C.R.I. - Educazione alla cittadinanza

### **INIZIATIVE SCUOLA APERTA**

<b>Giochi matematici in collaborazione con la Bocconi di Milano</b>	Classi terminali della scuola Primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado	Sviluppare un'adeguata capacità di analisi di situazioni problematiche in ambiti diversi; sollecitare l'osservazione, la riflessione, la capacità di formulare ipotesi; condurre ad un utilizzo corretto e consapevole degli strumenti della disciplina; avviare ad un uso rigoroso del linguaggio specifico; sollecitare a supportare intuizioni, congetture, procedure con argomentazioni giustificative; abituare all'analisi critica dei risultati e alla loro verifica.	Personalizzazione dell'Offerta Formativa
<b>Telethon 2015</b>	Alunni che desiderano partecipare	Sensibilizzare alle problematiche relative alle malattie genetiche.	Comitato Telethon Fondazione Onlus
<b>Concorso grafico-letterario "la Befana" di Radio Antenna Fondi</b>	Alunni dell'istituto che desiderano partecipare	Recuperare lo spirito della tradizione della befana.	Radio antenna Fondi



<b>Concorso grafico-pittorico "Caro Babbo Natale"</b>	Alunni di scuola primaria	Recuperare lo spirito della tradizione natalizia	Radio antenna Musica
<b>Insieme per la frutta</b>	Classi di scuola primaria	Promuovere la conoscenza dei principi di una sana e corretta educazione alimentare e il consumo di frutta e verdura tra i bambini.	Group FERRARO
<b>Saperi e Sapori</b>	Classi di scuola primaria	Promuovere la conoscenza dei principi di una sana e corretta educazione alimentare.	USR Lazio
<b>Raccolta fondi pro AIL (stella di Natale-uova di Pasqua)</b>	Classi dell'Istituto	Promuovere la cultura della solidarietà attraverso la raccolta di fondi	LATINAIL - ONLUS
<b>Concorso letterario "La storia della Grande Guerra riletta dai giovani di oggi. "Mai più trincee"</b>	Classi terze scuola secondaria dell'Istituto	In occasione del centenario della I guerra mondiale	MIUR in collaborazione con il Ministero della Difesa
<b>Concorso "Insieme per la legalità"</b>	Classi IV e V e della Scuola Primaria e Classi III della Scuola Secondaria di I grado	Sensibilizzare i giovani al valore civile ed educativo della legalità economica	Corpo della Guardia di Finanza di Latina

## 14. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO

Il piano delle attività verrà realizzato secondo le seguenti sottostanti linee operative.

### 14.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Ad inizio anno il collegio di ordine individuerà la scelte didattiche ed organizzative ed i criteri per l'impiego delle risorse; il progetto verrà verificato collegialmente a novembre, gennaio, marzo, maggio. Il coordinamento della progettazione sarà affidato ad un responsabile o ad un gruppo di progetto. L'orario d'ingresso va dalle h. 8.00 alle h. 9.00, dal lunedì al venerdì. L'orario di uscita dalle h. 15.30 alle h. 16.00. L'uscita intermedia per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa è alle h. 12.00.

### 14.2 SCUOLA PRIMARIA

In ogni classe opera l'équipe pedagogica, costituita da vari docenti che programmeranno settimanalmente nelle due ore previste dal contratto di lavoro per progettare percorsi omogenei e adatti alle singole realtà.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classi I ore annuali</b>	<b>Classi II ore annuali</b>	<b>Classi III / IV / V ore annuali</b>
Italiano	231	231	231
Arte e immagine	66	33	33
Matematica	198	198	165
Scienze e Tecnologia	66	66	66
Storia - Geografia	132	132	132
Educazione fisica	66	66	66
Musica	33	33	33
Inglese	33	66	99
Religione Cattolica	66	66	66
Monte ore annuale	891	891	891
Monte ore settimanale	891/33=27	891/33=27	891/33=27

### 14.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le riunioni dei docenti di scuola secondaria di I grado tengono conto dei limiti orari (40 ore annue) previste nel contratto di lavoro. Pertanto, dopo gli incontri collegiali e per materie di inizio anno, l'andamento della programmazione /progettazione verrà verificato nei mesi di novembre/dicembre- febbraio - aprile - maggio.

Le riunioni di dicembre e giugno sono dedicate rispettivamente alla valutazione intermedia e finale.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classi I / II/ III ore annuali</b>
Italiano	198
Storia - Geografia	132
Matematica	132
Scienze	66
Tecnologia	66
Inglese	99
Francese	66
Arte e immagine	66
Educazione fisica	66
Musica	66
Religione Cattolica	33
Monte ore annuale	990
Monte ore settimanale	$990/33=30$

## **14.4 ACCOGLIENZA**

### **Scuola dell'Infanzia**

L'accoglienza viene svolta nell'arco del primo mese; la giornata scolastica prevede lo svolgimento di attività ludiche di socializzazione e di confronto tra i bambini delle varie sezioni per consentire la familiarizzazione con il nuovo contesto sia ambientale che relazionale. L'inserimento dei bambini alla prima esperienza sarà graduale e comporterà un orario di frequenza flessibile.

### **Scuola Primaria**

Nei primi giorni dell'anno scolastico la Scuola Primaria accoglie gli alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia organizzando attività ludiche ed espressive, allo scopo di consentire ad ognuno un inserimento sereno e la socializzazione con i nuovi compagni e con gli insegnanti.

### **Scuola Secondaria di I grado**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado è importante per gli alunni instaurare relazioni positive con l'ambiente, con gli adulti, con i coetanei che siano funzionali all'apprendimento. La scuola risponde ai bisogni degli studenti tramite azioni organizzate e coordinate collegialmente con l'obiettivo di promuovere la collaborazione, la conoscenza e la valorizzazione di se stessi e degli altri. La scuola programma, per le prime classi, lo svolgimento di giochi di socializzazione ed attività legate ad abilità trasversali

### **Genitori**

Per i genitori si prevede una riunione con i rappresentanti eletti nei consigli di classe, d'intersezione e di interclasse in cui verranno illustrate le linee generali del POF. Sono inoltre programmati incontri periodici per lo scambio di informazioni sull'andamento degli alunni.

## **14.5 CONTINUITÀ**

Gli insegnanti dei tre ordini di scuola si impegnano ad attuare una continuità didattica e metodologica tramite una progettazione comune e con attività adeguate alla fase di crescita degli alunni. Saranno effettuati aggiornamenti su tematiche a cui gli insegnanti dei tre ordini di scuola sono sensibili. Per le classi ponte, si organizzeranno degli incontri periodici con le riunioni di dipartimento.

## **14.6 ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La scuola attua l'azione di orientamento in collaborazione con le famiglie e con le scuole superiori. L'intervento viene previsto nei piani di lavoro annuali delle classi. Una particolare attenzione è rivolta agli alunni di terza di scuola secondaria di I grado, che vengono guidati a valutare la propria realtà personale e a scegliere l'iter formativo più rispondente ai loro interessi, valori, attitudini.

## **14.7 INTEGRAZIONE**

Il PEI sarà elaborato in modo da evidenziare le potenzialità dell'alunno in funzione delle quali sarà strutturato l'intervento scolastico. Le risorse interne aggiuntive (docente di sostegno) ed esterne (assistente comunale) saranno utilizzate come supporto funzionale al raggiungimento di compiti e competenze espressamente dichiarati. Saranno recuperati e predisposti spazi ed attrezzature idonee all'integrazione; la formazione classi o sezioni sarà adeguata alle problematiche esistenti. Gli interventi saranno attuati con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e con le famiglie. Gli alunni svolgeranno le attività nel gruppo classe e i contenuti delle varie discipline saranno stabiliti in base alle loro potenzialità..

## **14.8 ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA**

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC verrà predisposto un programma alternativo, ovviamente in linea con il grado di scuola frequentato. Gli alunni verranno affidati a un docente di classe parallela, specificamente individuato, per svolgere attività di recupero e/o di consolidamento-potenziamento, in conformità con il piano di lavoro della classe ospitante.

## 15. AGGIORNAMENTO

La scuola è chiamata a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni organizzative ed educative, e gli stessi insegnanti diventano protagonisti della costruzione della sua identità culturale. E' per questo che la scuola dell'autonomia passa attraverso la qualità dei soggetti che vi operano, riferita non solo alle competenze professionali, ma anche alla partecipazione ai processi di innovazione, ai livelli di responsabilità e alla funzionalità delle strategie adottate. La formazione dei docenti prevede la partecipazione, su richiesta degli interessati, ai seguenti corsi:

- Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico (vedi sopra in "progetti comuni ai tre ordini");
- Corso di formazione per l'utilizzo del tablet (vedi elettronico (vedi sopra in "progetti comuni ai tre ordini");
- Corso di formazione (con fondi specifici) sulla sicurezza sul posto di lavoro del personale scolastico, la cui partecipazione è obbligatoria;
- Corso di formazione sui B.E.S.;
- Corso di formazione sul curricolo verticale, promosso dall'AIMC;
- Corsi, eventuali, di prevenzione, promossi dall'ASL Distretto 48;
- Eventuali altre esigenze che scaturiscano dalle richieste dei docenti.

## 16. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa, adottato dal Collegio dei docenti ed assunto da ogni operatore come riferimento del proprio agire, pone al centro l'obiettivo di offrire una "scuola di qualità per tutti". Si presta ad essere oggetto di valutazione ma è, soprattutto, metro di giudizio per le scelte educative ed organizzative che la scuola è chiamata a compiere. Il docente che ricopre la Funzione Strumentale dell'ampliamento dell'offerta formativa, adegua ed aggiorna il POF interpretando i bisogni formativi degli utenti ed "immaginando" una scuola sempre moderna al passo con i tempi. Il Comitato Tecnico Scientifico (composto dal Dirigente

Scolastico, i suoi collaboratori e i docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale e coordinatore di dipartimento) si fa garante della congruenza tra le scelte compiute dal Collegio dei docenti e la finalità della scuola.

La valutazione del POF passa attraverso un primo momento che è la socializzazione degli obiettivi educativi che la stessa scuola si pone; solo dopo aver condiviso gli obiettivi è possibile convergere sull'analisi dei risultati raggiunti e sulle necessarie proposte per garantire la soddisfazione degli utenti.

## 17. CALENDARIO SCOLASTICO

Si seguirà il calendario predisposto dalla regione Lazio:

**inizio lezioni:** 15 settembre 2015.

**Termine lezioni:** 8 giugno 2015 per la scuola primaria e secondaria di I grado;

30 giugno 2015 per la scuola dell'infanzia.

**Festività natalizie:** dal 23 dicembre 2014 al 5 gennaio 2015.

**Festività pasquali:** dal 2 aprile 2015 al 7 aprile 2015.

**Altre festività:** 10 ottobre 2014 (festa del santo patrono - sede di Fondi); 24 giugno (festa del santo patrono - sede di Lenola. Ricorre nel periodo degli esami di Stato conclusivi del I Ciclo d'istruzione).

**Feste nazionali:** tutte le domeniche; 1° novembre; 8 dicembre; 25 dicembre; 26 dicembre; 1 gennaio; 6 gennaio; 25 aprile; 1 maggio; 2 giugno.

## **18. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Fatti salvi i criteri che dovranno essere concordati in sede negoziale o determinati con specifiche delibere degli OO.CC. in relazione alle specifiche competenze ad essi attribuiti, in linea di massima l'opera della scuola è così orientata:

### **18.1 FORMAZIONI CLASSI**

Le classi dovranno essere omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

Le richieste dei genitori saranno prese in esame solo se compatibili con i criteri didattici che restano prioritari. Nella distribuzione degli alunni disabili e/o stranieri si terrà conto della consistenza numerica degli alunni e di una equa distribuzione.

Per quanto riguarda i criteri operativi, essi saranno annualmente fissati dal consiglio di Istituto.

### **18.2 ORARIO DELLE LEZIONI**

L'orario delle lezioni sarà formulato nel rispetto dei seguenti criteri:

- le diverse discipline dovranno avere pari dignità;
- le ore della stessa disciplina non dovranno essere concentrate in pochi giorni;
- si potranno accorpate al massimo tre ore per le materie letterarie (due per le altre discipline);
- una materia non potrà essere frantumata in più ore nello stesso giorno
- saranno rispettati i desiderata degli insegnanti non accolti nell'anno precedente;
- l'impegno scolastico degli allievi dovrà avere pari difficoltà nei diversi giorni della settimana.

### **18.3 SERVIZIO UFFICI**

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 12.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni, al personale interno dalle ore 13,00 alle ore 14,00. Il personale interno, per rispetto della normativa sulla privacy non deve, per alcun motivo, sostare nei locali degli uffici di Segreteria.

La presidenza riceve il lunedì, mercoledì e giovedì, su appuntamento, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.



## 18.4 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie si svolgerà attraverso il ricevimento generale fissato ogni due mesi. L'ora di ricevimento sarà attivata, su richiesta del docente o della famiglia interessata, nella prima settimana dei mesi non coperti da colloqui.

La convocazione scritta o telefonica verrà utilizzata nei casi di urgenza.

## 18.5 UTILIZZO DELLE RISORSE

Costituiscono risorse finanziarie della scuola: i contributi del MIUR, i contributi dell'Ente locale, i contributi volontari, il fondo dell'Istituzione scolastica, i finanziamenti per l'autonomia.

Le risorse saranno utilizzate in modo prioritario per potenziare e aggiornare il laboratorio di informatica e la dotazione degli strumenti audiovisivi.

L'Istituto si impegna a reperire risorse, mediante la presentazione di specifici progetti, all'Ente Locale per integrare le dotazioni dei sussidi esistenti o per attivare iniziative che coinvolgono più scuole. Contatterà soggetti privati per le sponsorizzazioni di attività culturali.

Le famiglie saranno invitate dalla scuola a contribuire alle spese per la realizzazione del P.O.F. per le seguenti attività: gite o visite di istruzione, eventuali attività sportive e/o teatrali, attività di ampliamento dell'offerta formativa (anche con eventuali corsi a pagamento).

## 19. ORGANIGRAMMA

### 19.1 DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annarita del Sole

### 19.2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nino Accappaticcio (Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico)

Annunziata Centola (Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico)

Amalia De Filippis (Responsabile scuola primaria e secondaria di I grado del plesso di via del mare, Lenola)

Rita Giannitti (Responsabile di plesso Scuola dell'Infanzia di Lenola)

### 19.3 FUNZIONI STRUMENTALI

In linea con le esigenze emerse nella stesura del POF, sono attivate le seguenti funzioni strumentali, assegnate nel Collegio dei Docenti del 20 ottobre 2014 (delibere n.7) ai docenti, come da tabella giù riportata:

AREE	DOCENTE
<i>AREA 1: Gestione del P.O.F. e coordinamento generale</i>	Organizzazione interna e documentazione : Parisella Maria Ilaria; Organizzazione esterna e progettuale: Agresti Luciano
<i>AREA 2: Qualità - Valutazione interna ed esterna</i>	Documentazione e comunicazione multimediale con l'INVALSI: Parisella Maria Ilaria; Organizzazione e rapporti esterni, in particolare per le prove INVALSI: Agresti Luciano
<i>AREA 3: Supporto e integrazione agli alunni</i>	Sistemazione della documentazione: Parisella Maria Ilaria; rapporti esterni e organizzazione GLHO: Agresti Luciano
<i>AREA 4: Supporto ai docenti - coordinamento e gestione di attività</i>	Mellozzi Sandra
<i>:AREA 5: Comunicazione e multimedialità</i>	Faiola Gerardo
<i>AREA 6: Visite e Viaggi d'istruzione</i>	Conte Maria Pia

Al termine dell'anno scolastico ogni funzione strumentale presenterà una propria relazione, sul lavoro svolto, al Collegio dei docenti che delibererà in merito.

## **19.4 STAFF DI PRESIDENZA**

Ne fanno parte i collaboratori del Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali e i coordinatori di dipartimento della scuola. Si riuniranno periodicamente per verificare lo stato di attuazione del POF.

## **19.5 GRUPPI DI LAVORO**

Per la progettazione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa, la scuola si è dotata di una struttura organizzativa idonea a rendere partecipate le scelte e le decisioni. La sua organizzazione interna prevede: il Comitato tecnico-scientifico; il Comitato di valutazione; i Dipartimenti; il Gruppo G.L.I.

### **Il Comitato Tecnico Scientifico**

È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dalle funzioni strumentali, dai collaboratori, dai coordinatori di dipartimento. Si riunirà secondo un programma fissato autonomamente per esaminare le problematiche relative all'adeguamento del POF al nuovo sistema scolastico, posto in essere dalle ultime Indicazioni per il Curricolo, per elaborare proposte operative per il Collegio e per definire l'azione progettuale dell'istituzione scolastica operante .

### **Il Comitato di Valutazione**

È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da membri che sono stati eletti nel Collegio dei Docenti del 09 settembre 2014 ( delibera n.5) e che durano in carica un anno. Essi sono Carnera Laura, Centola Annunziata, Conte Maria Pia, Parisi Anna (membri effettivi); Carnevale Carmelina, De Filippis Amalia (membri supplenti).

Ai sensi dell'art.11 del DLgs. 1994 n.297 il Comitato di Valutazione su richiesta dell'interessato e previa relazione del Dirigente scolastico, valuta il servizio del richiedente, per un periodo non superiore all'ultimo triennio. La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a

eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente. Essa non si conclude con giudizio complessivo, né analitico, né sintetico e non è traducibile in punteggio. Esercita le competenze previste dagli Art. 440 del Testo Unico ai fini della conferma in ruolo dei docenti, al termine dell'anno di formazione. Questi docenti discutono con il comitato per la valutazione del servizio una relazione sulle esperienze e sulle attività svolte. Sulla base di essa e degli altri elementi di valutazione forniti dal Dirigente, il comitato per la valutazione del servizio esprime il parere per la conferma in ruolo.

Esercita, inoltre, le competenze previste dall'Art. 501 del Testo Unico in materia di riabilitazione del personale docente a cui è stata inflitta una sanzione disciplinare (trascorsi due anni dalla data dell'atto di sanzione, il dipendente che, a giudizio del comitato per la valutazione del servizio, abbia mantenuto condotta meritevole, può chiedere che siano resi nulli gli effetti della sanzione, esclusa ogni efficacia retroattiva).

## **I Dipartimenti**

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Nel Collegio dei Docenti del 09.9.2014, delibera n.3, sono stati individuati, per l'anno scolastico 2014/2015, i seguenti coordinatori, per i dipartimenti disciplinari già esistenti, i quali risultano confermati:

Docente	Dipartimento	Ordine di scuola
Giannitti Rita	Linguaggi espressivi e logico-matematici	Infanzia
Venditti Ornella	Lingua italiana	Primaria
Micci Filomena	Lingua italiana	S. secondaria I
Cauteruccio Giuseppe	Logico-matematico	Primaria
Di Russo Pierluigi	Logico-matematico	S. secondaria I
Faiola Gerardo	Linguaggi non verbali	Tutti gli ordini
Paparello Stefania	Lingua straniera	Tutti gli ordini
Agresti Luciano	Sostegno	Tutti gli ordini

### Gruppo G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

È costituito dalle figure strategiche individuate da Dirigente Scolastico per la rivelazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), per l'elaborazione del Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) e per un'analisi sull'effettiva inclusione della scuola.

Il G.L.I., oltre a collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e dell'integrazione che riguardano studenti con disabilità, ha il compito di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio. Dal punto di vista organizzativo il Gruppo svolge la propria attività con cadenza bimestrale nei tempi e nei modi che maggiormente si confanno alla complessità intera della scuola, ossia in orari aggiuntivi o funzionali.

## **20. PIANO DELLE ATTIVITÀ a.s. 2014-2015**

Approvato nel Collegio dei docenti nella seduta del 30 settembre 2014, delibera n. 6, si allega nella pagina seguente:



Sulla base del POF vengono individuate le seguenti linee di intervento per quanto attiene agli aspetti organizzativi e gestionali:

## 20.1 RISORSE UMANE

Scuola dell'Infanzia : 21 titolari

Scuola Primaria: 34 titolari

Scuola Secondaria di I grado: 38 titolari

## 20.2 ORARIO DI SERVIZIO

Scuola dell'Infanzia: 25 ore in turni antimeridiani (8.00/13) e pomeridiani (11/16).

Scuola Primaria: l'orario di servizio dei docenti comprende 22 ore base per l'insegnamento; due ore di programmazione ogni martedì.

Scuola Secondaria di I grado: l'orario dei docenti comprende 18 ore settimanali.

## 20.3 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE

Scuola dell'Infanzia: l'attività di programmazione avviene con cadenza mensile (ore 16,15/18,15); la verifica viene svolta in modo specifico nelle riunioni di febbraio e maggio. Gli incontri vengono sinteticamente verbalizzati da un incaricato ad hoc dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria: le riunioni dei gruppi di programmazione si svolgono consecutivamente ogni martedì : dalle ore 14.45 alle ore 17.45. Gli incontri per interclasse e le riunioni di dipartimento si svolgono in base al calendario del piano delle attività, sopra allegato.

Scuola Secondaria di I grado: i consigli ordinari per verificare l'andamento didattico-disciplinare delle classi e le riunioni di dipartimento si svolgono in base al calendario del piano delle attività, sopra allegato.

## 20.4 ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ

Le attività di continuità sono coordinate dalla funzione strumentale deputata a tale compito. A fine anno è previsto un incontro tra insegnanti della materna e della primaria per confrontare il lavoro svolto e un incontro tra primaria e secondaria, oltre che per

confrontare il lavoro svolto, anche per concordare prove d'esame e prove d'ingresso congruenti.

## 20.5 RIUNIONI COLLEGIALI ORDINARIE

Le riunioni collegiali ordinarie si tengono come da calendario del Piano delle Attività annuali 2014/2015, sopra allegato.

## 20.6 VALUTAZIONE ED INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Scuola dell'Infanzia: le docenti incontrano ufficialmente e formalmente le famiglie per un colloquio informativo nei mesi di **dicembre** e **aprile**.

Scuola Primaria: le valutazioni sono fissate a febbraio e giugno e i genitori vengono incontrati per uno scambio di informazioni nei mesi di **dicembre** - **febbraio** - **aprile** - **giugno**.

Scuola Secondaria di I grado: le valutazioni sono fissate a **febbraio** e **giugno**; le famiglie vengono incontrate per uno scambio di informazioni nei mesi di **dicembre** - **febbraio** - **aprile** - **giugno**. E' inoltre fissata un'ora di ricevimento nella prima settimana dei mesi non coperti da colloquio, su richiesta del docente o della famiglia interessata.

*Letto, approvato e sottoscritto*

*con delibera n. \_\_\_\_\_ del Consiglio d' Istituto in data \_\_\_\_\_*

*Il Presidente* \_\_\_\_\_

*Il Segretario* \_\_\_\_\_